

Vado Ligure, 12 dicembre 2014

Gentile Sig. Sindaco di Vado Ligure

Interrogazione per sapere se il Comune di Vado Ligure sia stato invitato al convegno organizzato dall'Autorità Portuale di Savona "Il sistema logistico integrato di Savona Vado: eccellenza innovativa e organizzativa da prendere a modello portuale del XXI secolo?"

L'Autorità Portuale di Savona ha organizzato il convegno sopra citato nella mattina del 10 dicembre 2014: dalla intervista televisiva trasmessa la sera del 10 su Rai 3 il Presidente Miazza ha segnalato che la discussione ha portato a rappresentare un "Modello Vado" di grande interesse per tutta la portualità italiana. La stampa e IVG hanno ripreso l'argomento sottolineando l'interesse della discussione che ha avuto il contributo di numerosi ed importanti personaggi della portualità italiana. I temi toccati hanno riguardato non solo aspetti tecnico fiscali ma anche argomenti di tipo territoriale e l'inquadramento del Vio nella strategia logistica globale ecc.. In particolare veniva presentato il risultato di un sondaggio che avrebbe approvato l'operazione di acquisto Vio con il 55,4% di adesioni favorevoli. Si tratta quindi di un'operazione di promozione mediatica più che di approfondimento tecnico (nella domanda del sondaggio non era indicato che il prezzo di acquisto era quello indicato dal venditore e non derivava da una perizia).

Va sottolineato che il tema della relazione tra strada e ferrovia è particolarmente delicato per la Piattaforma di vado ed a rischio di non conseguimento visto che il 40% del traffico dovrà essere su rotaia ma la piattaforma è collegata a terra solo via strada.

Purtroppo il Comune di Vado Ligure era assente.

Non sappiamo se l'assenza del Comune sia stata motivata dal fatto di non essere stato invitato o perché disinteressato all'argomento.

Entrambe le alternative sono estremamente preoccupanti: la prima perché rivelerebbe che l'Autorità Portuale riterrebbe di avere un potere assoluto nei confronti della comunità vadese e penserebbe che non sia nemmeno suo dovere stimolare la partecipazione del Comune di cui occupa gran parte delle aree di terra e di mare. Se invece fosse stato il Comune di Vado a non voler partecipare ciò esprimerebbe con chiarezza ciò che noi stiamo constatando e cioè che ci sarebbe una totale sudditanza psicologica ed istituzionale del Comune nei confronti del "padrone" Autorità Portuale: tutto quello che dice e decide l'Autorità Portuale va bene.

Se il mancato invito è legato all'interesse di emarginare la collettività vadese dai temi che la riguardano (qualsiasi tema tecnico ha ricadute sul territorio) sarà indispensabile che il Comune di Vado apra un contenzioso e puntualizzi che l'Autorità Portuale ha l'obbligo di rispettare gli enti territoriali coinvolti dalle sue decisioni.

P. Vivere Vado



Prot. 2639

Vado Ligure, Li11.02.2015

OGGETTO: risposta all'interrogazione del 15.12.2015 in merito al convegno "Il sistema logistico integrato di Savona Vado: eccellenza innovativa e organizzativa da prendere a modello portuale del XXI secolo?"

L'assenza al Convegno in oggetto del Comune di Vado Ligure, dovuta ad impegni in precedenza assunti, non riteniamo debba essere giustificata al gruppo consiliare Vivere Vado poiché lungi da essere riconducibile ad una "sudditanza psicologica" nei confronti dell'Autorità Portuale" va ricondotta alle sue giuste dimensioni.

Il convegno in argomento- per quanto possibile interessante occasione di incontro con diversi personaggi della portualità italiana - non rappresenta certamente il momento istituzionalmente deputato al confronto con Autorità Portuale con la quale diverse e quotidiane sono le occasioni di incontro e scambio, anche dialettico, nell'interesse della nostra comunità.



